

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo Regolamento CE n. 453/2010

1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

REACH tipo	Miscela
Denominazione commerciale	MIRANDA VERDE

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso professionale/industriale	Bagnante
Usi non raccomandati	Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

AGRIPHAR ITALIA S.r.l
Sede legale: Via Nino Bixio, 6
Sede Amm.va: Via Donizetti, 2/a
44042 CENTO (FE) ITALY
Tel + 39 51 6836207
Fax + 39 51 6835777
E mail: agripharitalia@agriphar.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel + 39 51 6836207 oppure + 39 51 6835484
Consultare un Centro antiveleno: Bologna Osp. Maggiore Tel. 051 6478955 – Milano Osp. Niguarda Tel. 02 661010296 – Roma Policlinico Gemelli Tel. 06 3054343 – Napoli Osp. Caldarelli Tel. 081 7472870

2) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/EC o 1999/45/EC:

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Effetti avversi fisiocimica, per la salute umana e per l'ambiente:

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in conformità alla direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Simboli di pericolo Nessuno

Natura del rischio (Frase R)

Consigli di prudenza (Frase S)

S 2	Conservare fuori della portata dei bambini
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

2.3 Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Descrizione prodotto Bagnante adesivo a base di diottilsolfosuccinato di sodio

Componenti pericolosi	N° CAS	N° EEC	Direttiva 67/548/EEC		Regolamento CLP N. 1272/2008		%
			Simbolo pericolo	Frase di Rischio (R)	Hazard Class and Category Code(s)	Hazard Statement Codes	
Diottilsolfosuccinato di sodio	577-11-7	209-406-4	Xi	R 38-41	-	-	10%
Ammina grassa etossilata	-	-	Xi	R 36-38	-	-	1.5%

Testo delle frasi R e frasi H vedi sezione 16

Denominazione chimica (IUPAC) dei principi attivi:
 Di-alchil sulfosuccinato sodico

Formula bruta del principio attivo:

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Primo Soccorso

In Generale

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.
Se si sospetta avvelenamento, chiamare immediatamente il medico.

Inalazione

Non somministrare nulla se in stato di incoscienza.

Pelle

Portarsi all'aria aperta e se necessario avvertire il medico.

Lavare immediatamente e a fondo con acqua e sapone e consultare un medico. Lavare gli abiti contaminati prima di riutilizzarli.

Occhi

Sciacquare a fondo per almeno 15 minuti sotto l'acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo da un medico oculista.

Ingestione

Non provocare il vomito. Prodotto schiumogeno.
Richiedere immediata assistenza medica

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: trattamento sintomatico e terapia di supporto quanto indicata.

5) MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

Nessuna limitazione. In caso di incendio, attenersi alle procedure ed ai mezzi antincendio prescritti per i prodotti circostanti.

Mezzi di estinzione non adatti

Usare acqua con attenzione per evitare la possibile produzione violenta di vapore.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi di esposizione

Evitare di respirare i fumi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione

Autorespiratore e indumenti di protezione adeguati

Altre informazioni

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.

I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fonti d'ignizione.

Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Recuperare se possibile.

Assorbire il prodotto con vermiculite o bentonite o segatura e riporre in apposito contenitore.

Evitare che defluisca in corsi d'acqua.

Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez. 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Sez. 13: Considerazioni sullo smaltimento

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Mantenere attrezzature e il pavimento ben puliti per evitare scivolosità.

Si devono osservare le normali misure precauzionali per la manipolazione di prodotti chimici.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare stoccaggi precari.

Tenere i contenitori chiusi in luogo asciutto e ben ventilato a temperatura ambiente.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non pubblicati

8.2 Controlli dell'esposizione

Respiratorio

Non necessario per l'uso normale

Mani
Occhi
Pelle e corpo

Indossare guanti di gomma o PVC
Occhiali di protezione o visiera paraspruzzi
Indossare indumenti adatti (normale tuta protettiva).
Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

Ulteriori informazioni

Evitare ogni contatto del prodotto con la cute, occhi, abbigliamento.
Evitare l'inalazione dei vapori, lavare via immediatamente gli spruzzi.
Non mangiare, bere o fumare.

9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Liquido avorio
Odore	: Leggermente percettibile
Soglia olfattiva	: n.d.
pH	: 6.5 – 7.5 (sol. 1%)
Punto di fusione/punto di congelamento	: <-5°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: > 100°C
Punto di infiammabilità	: > 100°C
Tasso di evaporazione	: n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	: > 400°C autoinfiammabilità
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: n.d.
Tensione di vapore	: n.d.
Densità di vapore	: n.d.
Densità relativa	: 1010 g/l
Solubilità	: Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: n.d.
Temperatura di autoaccensione	: n.d.
Temperatura di decomposizione	: n.d.
Viscosità	: n.d.
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: n.d.

9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.5 Materiali incompatibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Stabile nelle normali condizioni

Evitare umidità e calore

Nessuno in condizioni normali

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Orale LD50

Per diottil solfosuccinato sodico:

LD50 > 2500 mg/kg

Cutanea

Dati non disponibili

Inalazione

Dati non disponibili

Tossicità subacuta-cronica/Esposizione prolungata

Dati non disponibili

Irritazione

Pelle

Prolungati contatti possono provocare irritazioni

Occhi

Irritante

Sensibilizzazione

Altre informazioni

Evitare qualsiasi contatto non indispensabile con il prodotto. L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

: Per diottil solfosuccinato di sodio:

LC50 (96 h) = 25-30 mg/l per Trota

12.2 Persistenza e Degradabilità

: Per diottil solfosuccinato sodico

Il prodotto è biodegradabile 80% minimo

MBAS = 502 mg/kg

BIAS = assente

BOD5 = 380 mgO₂/g

COD = 1997 mgO₂/g

BOD5/COD x100 = 19

12.3 Potenziale di bioaccumulo

: n.d.

12.4 Mobilità nel suolo

: n.d.

12.5 Risultati nella valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6 Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Smaltire in conformità alle normative vigenti

Metodi di smaltimento

Residui

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per es. idoneo impianto di termodistruzione.

Contenitori del prodotto

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Osservazioni L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO VIA TERRA (STRADA/FERROVIA) ADR/RID

14.1 Numero ONU	: NON CLASSIFICATO
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	:
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto	:
14.4 Gruppo di imballaggio	:
14.5 Pericoli per l'ambiente	:
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	:
14.7 Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC	:

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per sostanza e miscele

Registrazione Ministero della Sanità N. 1683 del 24.10.1974 (AGRIPHAR S.A.)

Non contiene alcuna sostanza candidata REACH

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

16) ALTRE INFORMAZIONI

Legenda:

FraSi R (secondo Direttiva 67/548/EEC)

R 36/38	Irritante per gli occhi e per la pelle
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari



Hazard Statement Codes (secondo normativa 1272/2008 CLP)

Le informazioni fornite su questa SCHEDA SICUREZZA PRODOTTI corrispondono allo stato della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto e non sono esaustive. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.